

**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA**  
**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE**  
**AGRIGENTO**

**DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Nr. 19 del 02/08/2022**

Redatta su iniziativa:       **DEL PRESIDENTE**       **D'UFFICIO**

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli Interventi pubblici, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili -Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 e l'Assemblea Territoriale Idrica -ATI AG9- per la Strategia "Progetto Conoscenza –Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9"

GUELI DOMENICO	PRESIDENTE		P
LA ROCCA MARGHERITA	VICE PRESIDENTE		P
MICCICHÉ FRANCESCO	CONSIGLIERE		P
CORBO VINCENZO	CONSIGLIERE		P
CASTELLINO STEFANO	CONSIGLIERE		A
CINÁ MILKO	CONSIGLIERE		P
TERMINE FABIO	CONSIGLIERE		A

**IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**VISTI**

la L.R. 11.08.2015 n. 19 "Disciplina in materia di risorse idriche", parzialmente in vigore a seguito della pronuncia della Corte Costituzionale n. 93 del 7.3/4.5.2017, ai sensi della quale in ognuno dei nove Ambiti Territoriali Ottimali, individuati dall'art.5 c.1, ai sensi dell' art. 3.1 è stata costituita una Assemblea Territoriale Idrica (di seguito ATI), dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia amministrativa, contabile e tecnica (art. 3.2;)

il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";

**PREMESSO CHE**

in data 12 aprile 2016 con deliberazione n. 1 è stato preso atto della costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale di Agrigento e dell'insediamento dell'Assemblea Territoriale Idrica di Agrigento;

l'Assemblea Territoriale Idrica AG9 di Agrigento, insediatasi giusta delibera n. 1 del 12.04.2016, esercita le funzioni già attribuite alle Autorità d'Ambito Territoriale e in data 25.01.2017, è stata avviata l'operatività funzionale (Circolare regionale n.7394 del 22.11.2016, atto di indirizzo);

la gestione del servizio idrico integrato disciplinata dalla normativa statale di derivazione comunitaria è basata sul principio dell'unicità di gestione.

con atto notarile del 09.07.2021, Rep.7183 Racc.76, registrato in Agrigento il 13.07.2021, n.3830, è stata costituita l'Azienda Idrica Comuni Agrigentini "AICA" e, con successiva deliberazione n. 04 del 30/07/2021, l'ATI ha disposto l'affidamento del Servizio Idrico Integrato in favore della predetta Azienda, quale Gestore unico dell'ATO AG9 di Agrigento e ciò, in applicazione del combinato disposto dell'art. 149 bis e dell'art.172 comma 3 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. n.19/2015;

#### **DATO ATTO**

della pubblicazione sulla GURI 5a n.129 del 08.11.2021 -Serie Speciale Contratti Pubblici- dell'*"Avviso pubblico per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'asse IV del PON infrastrutture e Reti 2014-2020 - Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;

che l'art. 7 dell'Avviso pubblico imponeva il possesso dei requisiti di ammissibilità generali e specifici per partecipare e presentare una proposta progettuale finanziata a valere sulle risorse del React Eu;

#### **CONSIDERATO CHE**

con Deliberazione n.17 del 25.11.2021, l'ATI ha deliberato di:

1. partecipare all'avviso pubblico per la formulazione di una proposta progettuale nell'ambito dell'Asse IV del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*;

2. dare mandato all'Ufficio di procedere all'espletamento di tutti gli atti consequenziali, compresa l'individuazione di consulenze esterne specifiche per la presentazione della proposta progettuale;

#### **PRESO ATTO CHE**

con nota prot.n. 8919 del 23.12.2021 è stata presentata la proposta di partecipazione all'Avviso pubblico e formulato la proposta progettuale nell'ambito dell'asse IV;

l'AdG con nota prot. n.11847 del 23.06.2022 ha comunicato all'ATI la Presa d'atto del provvedimento n. 11117 del 14.06.2022 dell'attività del Gruppo di Valutazione e di avere approvato la Strategia complessiva relativa alle operazioni *"Progetto Conoscenza -Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9"*, Strategia intesa come insieme di misure atte a raggiungere la messa in efficienza delle reti idriche di distribuzione facenti capo all'Assemblea Territoriale Idrica Agrigento ATO AG9;

per l'attuazione delle Operazioni di cui alla strategia sopracitata, è stato concesso all'ATI un contributo per complessivi Euro 46.554.288,07;

con nota del 20.07.2022 prot.n. 13387, acquisita agli atti di questo Ente in pari data prot.n.2821, il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Autorità di Gestione del PON, nel comunicare il completamento dell'iter di ammissione a finanziamento di titolarità dell'ATI - Beneficiaria- e del Soggetto Attuatore -AICA-, ha trasmesso lo schema di convenzione di concessione del finanziamento e i relativi allegati, regolamentante gli obblighi relativi alle fasi di attuazione delle Operazioni ivi descritte;

#### **DATO ATTO CHE**

conformemente alle indicazioni ricevute, l'Ufficio ha provveduto all'elaborazione ed integrazione del testo della Convenzione suddetta, relativamente alla definizione delle singole Operazioni;

## **RITENUTO**

di dover approvare lo schema della Convenzione di concessione del finanziamento tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili -Autorità di Gestione- e l'ATI, Beneficiaria della realizzazione delle Opere riconducibili alla strategia ammessa a finanziamento, nell'ambito dell'asse IV del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, "Progetto Conoscenza-Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG9", a valere sui fondi del React Eu per complessivi Euro 46.554.288,07.

## **VISTI**

il D.lgs. 152/2006

la L.R. 19/2015;

lo statuto dell'ATI AG9;

il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

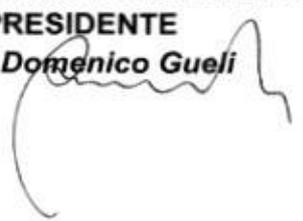
che il presente atto non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

## **DELIBERA**

di approvare lo schema della Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli Interventi pubblici, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili -Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti e l'Assemblea Territoriale Idrica -ATI AG9 Beneficiaria della realizzazione delle Opere riconducibili alla strategia ammessa a finanziamento, nell'ambito dell'asse IV del PON "Infrastrutture e Reti" 2014-2020, "Progetto Conoscenza-Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG9".

**PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO  
IL PRESIDENTE**

*Arch. Domenico Gueli*



**ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA**  
**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE**  
**A G R I G E N T O**

**OGGETTO:** Approvazione della Convenzione di concessione del finanziamento e degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli Interventi pubblici, tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili -Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti e l'Assemblea Territoriale Idrica -ATI AG9-*"Progetto Conoscenza -Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9"*.

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla L.R. N. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni:**

**Parere in ordine alla: REGOLARITÀ TECNICA:**

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Aragona, li \_\_\_\_\_

**Il Direttore Generale**  
**Ing. Enzo Greco Lucchina**



Parere espresso ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno N. FL 25/97

**Parere in ordine alla: REGOLARITÀ CONTABILE**

*Attestante, altresì, se necessaria, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:*

Si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Aragona, li \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
**Dott. Salvatore Alesci**



**PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
INFRASTRUTTURE E RETI**

**2014 – 2020**

CCI 2014IT16RFOP002

**CONVENZIONE**

**DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI  
RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI  
PUBBLICI**

**tra**

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'  
SOSTENIBILI**

**Autorità di Gestione del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020**

**e**

**Assemblea Territoriale Idrica ATO AG 9 Agrigento**

**Strategia**

*“Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed  
Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di  
utenza nel territorio dell’ATO AG 9”*

## CONVENZIONE

### DI CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO E DEGLI OBBLIGHI RELATIVI ALLE FASI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PUBBLICI

#### TRA

Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (CF 97532760580), Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione ed i Progetti Internazionali, rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Divisione 2 - Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti - Autorità di Gestione del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 (di seguito “AdG”), in persona dell’Arch. Donato Lamacchia.

#### E

Il “Beneficiario” Assemblea Territoriale Idrica Agrigento – ATO AG 9 (CF 93074830840) individuato ai sensi dell’art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e rappresentato dalla Arch. Domenico Gueli in qualità di legale rappresentate dell’Assemblea Territoriale Idrica Agrigento – ATO AG 9 con sede legale in Piazza Trinacria - Edificio A.S.I. Zona Industriale di Agrigento - Aragona (AG), soggetto competente alla realizzazione delle operazioni:

- **Lotto n. 1 – CUP - E43F21000240004” (Master) – “PROGETTO CONOSCENZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI “;**
- **Lotto n. 2 – CUP “E41D21000130004 (Collegato) “SOSTITUZIONE DEI CONTATORI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI”;**
- **Lotto n. 3 – CUP “E52E21000220004 (Collegato) “OPERE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE -COMUNE DI CANICATTI-”;**
- **Lotto n. 4 – CUP E72E21000140004 (Collegato) “OPERE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE -COMUNI DI CAMPOBELLO DI LICATA, LUCCA SICULA, MONTALLEGRO, MONTEVAGO, SAMBUCA DI SICILIA E SAN GIOVANNI GEMINI-”;**
- **Lotto n. 5 – CUP E32E21000120004 (Collegato) “OPERE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE -COMUNI DI GROTTI, PORTO EMPEDOCLE E RACALMUTO “;**
- **Lotto n. 6 – CUP E18B21000110004 (Collegato) “RIFACIMENTO DELLE PARTI VETUSTE E DETERIORATE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI VILAFRANCA SICULA.”**
- **Lotto n. 7 – CUP E78B21000130004 (Collegato)” MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA COMUNALE - COMUNE DI RAVANUSA -”**
- **Lotto n. 8 – CUP E38B210006430004 (Collegato) “RIFACIMENTO DELLE PARTI VETUSTE E DETERIORATE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO”.**

riconducibili alla strategia “Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell’ATO AG 9” di cui all’**Allegato 1** (Presa d’atto prot. n. 11117 del 14.06.2022)

### VISTO

- a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii.;
- c) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- d) il Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014;
- e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- f) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- g) il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- h) il Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- i) il Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- j) il Regolamento UE 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia (REACT-EU);

- k) la Direttiva 98/83/CE del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- l) la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- m) la Direttiva 2008/114/CE del 8 dicembre 2008 relativa all'individuazione e alla designazione delle infrastrutture critiche europee e alla valutazione della necessità di migliorarne la protezione;
- n) il Piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee /COM/2012/0673 final/; VISTA la Direttiva (UE) 2020/2184 del 16 dicembre 2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- o) il R.D. n. 1775 del 11 dicembre 1933, (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- p) il D. Lgs. n.112 del 31/3/1998 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59 - Istituzione RID);
- q) il D. Lgs. n.152 del 11/5/1999 (Testo aggiornato del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, recante: "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole", a seguito delle disposizioni correttive ed integrative di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 258);
- r) il D. Lgs. n.152 del 3/4/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- s) la Legge n.27 del 24/4/2020 (proroga termine per le Regioni per adozione disciplina modalità e procedure assegnazione concessioni idroelettriche);
- t) le Linee Guida EGESIF n. 14-0012\_02 *final* del 17 settembre 2015 della Commissione sulle verifiche di gestione;
- u) l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (di seguito Fondi SIE), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014 e ss.mm.ii.;
- v) la Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n.10 del 28 gennaio 2015 – “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;
- w) il PON “*Infrastrutture e Reti*” 2014-2020 (di seguito PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2021) 5950 del 6 agosto 2021, la cui Autorità di Gestione, è individuata presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali - Dirigente della Divisione 2 - Programmi Operativi Nazionali in materia di infrastrutture e trasporti;
- x) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 190 del 23 dicembre 2020, di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per cui la denominazione della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali è stata rideterminata in “Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali”;

- y) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 22 del 1° marzo 2021, di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, per cui la denominazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata rideterminata in “Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili”;
- z) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 115 del 24 giugno 2021, recante modifiche ed integrazioni al DPCM n. 190 del 23 dicembre 2020, per cui la denominazione del Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi è stata rideterminata in “Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici”;
- aa) il Decreto Direttoriale prot. n. 13903 del 5 agosto 2021 con il quale, ai sensi dell’art. 124, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 è stata designata l’Autorità di Gestione, Dirigente *pro tempore* della Divisione 2 – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Pianificazione e i Progetti Internazionali;
- bb) le competenze della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche in materia di vigilanza tecnica di dighe, opere di derivazione e costruzioni idriche oltre che di pianificazione e programmazione di interventi nel settore idrico ai sensi dell’art. 5 del DPCM n°190 del 23/12/2020;
- cc) la Deliberazione ARERA 917/2017/R/Idr del 27 dicembre 2017 “Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”, che regola la Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato;
- dd) la Determina attuativa 01/2018 del 29 marzo 2018 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all’aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr e 918/2017/R/idr”;
- ee) la Determina attuativa 1/2020 del 29 giugno 2020 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”;
- ff) la Deliberazione ARERA 306/2021/idr del 13 luglio 2021 “Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”;
- gg) il Decreto Ministeriale 381 del 07/10/2021 che disciplina le attribuzioni in capo alla Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche in materia di vigilanza tecnica di dighe, Struttura tecnica di Missione e ARERA con riferimento alle operazioni di cui all’asse IV del PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020;
- hh) la nota prot. n. AICT 10127 del 12 dicembre 2016 dell’Autorità di Audit con la quale viene inviato parere positivo in merito alla conformità dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell’allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- ii) il Sistema di Gestione e Controllo (di seguito Si.Ge.Co) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
- jj) il Manuale Operativo delle Procedure dell’AdG (di seguito MOP AdG) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020 e relativi allegati;
- kk) il Manuale Operativo delle Procedure dell’AdC (di seguito MOP AdC) del PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020 e relativi allegati;

- ll) il Documento per il Beneficiario contenente le condizioni per il sostegno alle operazioni finanziate, predisposto dall'AdG;
- mm) i criteri di selezione delle operazioni del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 redatti ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvati in procedura scritta in data 24 febbraio 2016 e ss.mm.ii.;
- nn) l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell'ambito dell'asse IV *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* prot. n.18934 del 3.11.2021;
- oo) la nomina del Gruppo di Valutazione prot. n. 19243 del 08.11.2021;
- pp) l'ordine di Servizio n. 23/2021 prot. n. 22155 del 25.10.2021 della Direzione Generale per le Dighe e le infrastrutture idriche, con cui è stato nominato l'Ing. Ferrante Carlo, Divisione 3 – Coordinamento controllo infrastrutture idriche, come Responsabile Unico del Procedimento dell'avviso pubblico di manifestazione prot. n. 18934 del 3.11.2021 a valere sull'Asse IV del Programma;
- qq) la comunicazione del RUP prot. n. 4506 del 28.02.2022 e relativo verbale del Gruppo di Valutazione con cui si attesta il completamento delle attività istruttorie secondo i termini previsti dall'avviso prot. n. 18934 del 3 novembre 2021 e dal Manuale delle procedure dell'AdG;
- rr) la nota del RUP prot. n. 5111 del 04.03.2022 con cui si è dato atto della verifica del *“funding gap”* e del massimale di spesa a valere sul *“Programma”* ai sensi dell'art. 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.
- ss) l'aggiornamento dell'elenco definitivo prot. n. 11069 del 13.06.2022 delle operazioni ammesse, ovvero delle strategie, in termini di insieme di misure, atte a raggiungere la messa in efficienza delle reti idriche di distribuzione, determinato per scorrimento della graduatoria prot. n. 4642/2022 a seguito dell'integrazione delle risorse REACT EU, pari a 169.000.000 a valere sull'asse IV del PON come riprogrammato con Decisione C(2022) 3509 del 23 maggio 2022;
- tt) la strategia ammessa a finanziamento *“Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell'ATO AG 9”*, a titolarità del Beneficiario Assemblea Territoriale Idrica Agrigento – ATO AG 9 e Soggetto Attuatore Azienda Idrica Comuni Agrigentini - AICA;
- uu) la Presa d'Atto dell'AdG prot. n. 11117 del 14.06.2022 (Allegato 1) relativa alle attività del Gruppo di Valutazione di cui al verbale n. prot. 4506 del 28.02.2022;
- vv) il Rapporto Ambientale, il parere motivato espresso dall'autorità competente, la dichiarazione di sintesi fornita ai sensi dell'art. 17, c.1, lettera b del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e gli obblighi di monitoraggio ambientale di VAS di cui all'art. 18 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

#### PREMESSO CHE

Ai fini della presente Convenzione si applicano le seguenti definizioni:

- per *“operazione”*, ai sensi dell'art 2, punto 9, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si intende *“...un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari...”*;
- per *“operazione completata”*, ai sensi dell'art 2, punto 14, del Regolamento (UE) n.1303/2013, si intende *“...un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la*

*quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari...”;*

- per “Grande Progetto”, ai sensi dell’art 100 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si intende “(…) un’operazione comprendente una serie di opere, attività o servizi in sé inteso a realizzare un’azione indivisibile di precisa natura economica o tecnica, che ha finalità chiaramente identificate e per la quale il costo ammissibile complessivo supera i 50 000 000 EUR (...)”;
- per “Beneficiario”, ai sensi dell’art 2 punto 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, si intende “...un organismo pubblico o privato, una persona fisica, responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni...”;
- per “Responsabile di Linea di Azione” (RLA), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PON, si intende la figura che svolge la funzione di referente, interno all’AdG, per un gruppo omogeneo di Linee di azione;
- per “Unità di controllo di Primo Livello” (UCIL), facendo riferimento al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PON, si intende l’ufficio responsabile del coordinamento e dell’esecuzione delle verifiche di gestione di competenza della stessa AdG, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii.

### CONSIDERATO CHE

Il Si.Ge.Co. del PON prevede che i rapporti tra l’AdG e i Beneficiari, attuatori di specifiche linee d’azione, siano regolati da appositi atti convenzionali.

Il Beneficiario ha sottoscritto una dichiarazione di impegno.

L’AdG con nota prot. n.11847 del 23.06.2022 ha comunicato al Beneficiario Assemblea Territoriale Idrica ATO AG 9 Agrigento che ha preso atto, con il provvedimento n. 11117 del 14.06.2022 richiamato in premessa, dell’attività del Gruppo di Valutazione di cui al verbale prot. n. 4506 del 28.02.2022 e di avere approvato, tra le altre, la strategia complessiva relativa a “*Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell’ATO AG 9*”, intesa come insieme di misure, atte a raggiungere la messa in efficienza delle reti idriche di distribuzione, relativa alle seguenti operazioni facenti capo all’ Assemblea Territoriale Idrica Agrigento ATO AG9:

- **Lotto n. 1 – CUP - E43F21000240004” (Master) – “PROGETTO CONOSCENZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI “;**
- **Lotto n. 2 – CUP “E41D21000130004 (Collegato) “SOSTITUZIONE DEI CONTATORI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI”;**
- **Lotto n. 3 – CUP “E52E21000220004 (Collegato) “OPERE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE -COMUNE DI CANICATTI-”;**
- **Lotto n. 4 – CUP E72E21000140004 (Collegato) “OPERE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE -COMUNI DI CAMPOBELLO DI LICATA, LUCCA SICULA, MONTALLEGRO, MONTEVAGO, SAMBUCA DI SICILIA E SAN GIOVANNI GEMINI- “;**
- **Lotto n. 5 – CUP E32E21000120004 (Collegato) “OPERE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE -COMUNI DI GROTTI, PORTO EMPEDOCLE E RACALMUTO-“;**
- **Lotto n. 6 – CUP E18B21000110004 (Collegato) “RIFACIMENTO DELLE PARTI VETUSTE E DETERIORATE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI VILAFRANCA SICULA.”**

- **Lotto n. 7 – CUP E78B21000130004 (Collegato)**” MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA COMUNALE - COMUNE DI RAVANUSA -”
- **Lotto n. 8 – CUP E38B21006430004 (Collegato)** “RIFACIMENTO DELLE PARTI VETUSTE E DETERIORATE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO”.

Tutto ciò visto, premesso e considerato, in conformità alle precisate disposizioni normative e regolamentari e allo scopo di assicurare l’attuazione delle operazioni finanziate a valere sulle risorse del PON, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

### **Art. 1 – Oggetto**

La presente Convenzione regola i rapporti tra l’AdG e il Beneficiario come sopra identificati, per la concessione dei finanziamenti di cui al PON “*Infrastrutture e Reti*” 2014-2020 ai fini dell’attuazione delle operazioni di cui alla strategia “*Progetto Conoscenza – Digitalizzazione, Mappatura, Distrettualizzazione ed Ottimizzazione reti idriche, con Recupero perdite e Sostituzione misuratori volumi di utenza nel territorio dell’ATO AG 9*”, di cui all’**Allegato 1** (Presa d’Atto prot. 11117 del 14.06.2022), avente codice **CUP Master E43F21000240004 e CUP collegati E41D21000130004, E52E21000220004, E72E21000140004, E32E21000120004, E18B21000110004, E78B21000130004, E38B21006430004.**

Le operazioni di cui al presente articolo sono in dettaglio (costi, cronoprogramma, etc.) descritte nelle schede progetto (**Allegato 2**).

### **Art. 2 – Importo del finanziamento concesso**

Al fine di assicurare l’attuazione delle operazioni di cui alla presente Convenzione, è concesso un contributo di **Euro 46.554.288,07**, così articolato per ciascuna operazione:

- **Lotto n. 1 – CUP - E43F21000240004” (Master)** – “PROGETTO CONOSCENZA NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI “; **Euro 3.888.283,54;**
- **Lotto n. 2 – CUP “E41D21000130004 (Collegato)** “SOSTITUZIONE DEI CONTATORI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - A.I.C.A. - AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI” **Euro 14.269.631,65;**
- **Lotto n. 3 – CUP “E52E21000220004 (Collegato)** “OPERE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE -COMUNE DI CANICATTI- “ **Euro 6.471.105,52;**
- **Lotto n. 4 – CUP E72E21000140004 (Collegato)** “OPERE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE. -COMUNI DI CAMPOBELLO DI LICATA, LUCCA SICULA, MONTALLEGRO, MONTEVAGO, SAMBUCA DI SICILIA E SAN GIOVANNI GEMINI- “ **Euro 4.489.143,42;**
- **Lotto n. 5 – CUP E32E21000120004 (Collegato)** “OPERE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDRICO COMUNALE -COMUNI DI GROTTI, PORTO EMPEDOCLE E RACALMUTO- “**Euro 6.245.472,91;**
- **Lotto n. 6 – CUP E18B21000110004 (Collegato)** “RIFACIMENTO DELLE PARTI VETUSTE E DETERIORATE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI VILLAFRANCA SICULA.” **Euro 1.044.272,14;**

- **Lotto n. 7 – CUP E78B21000130004 (Collegato)**” MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE IDRICA COMUNALE - COMUNE DI RAVANUSA- ” **Euro 1.797.529,28;**
- **Lotto n. 8 – CUP E38B21006430004 (Collegato)** “RIFACIMENTO DELLE PARTI VETUSTE E DETERIORATE DELLA RETE IDRICA DEL COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO”.. **Euro 8.348.850,61.**

L’articolazione delle fonti finanziarie a copertura delle operazioni è riportata nell’**Allegato 3**.

Eventuali modifiche dell’articolazione delle risorse di cui al precedente comma, ivi comprese le risorse dei finanziamenti PON, sono di immediato recepimento da parte del presente atto, laddove ciò non comporti il ricadere delle operazioni all’interno della fattispecie dell’articolo 100 (Grandi Progetti) del Regolamento (UE) n. 1303/2013. Qualora tali modifiche comportino una diminuzione dell’importo del finanziamento PON, l’AdG, a seguito di propria valutazione, potrà provvedere alla riassegnazione, totale o parziale, di tali economie per la realizzazione di nuove attività afferenti le operazioni oggetto della presente Convenzione o per altri progetti a titolarità del Beneficiario, purché ammessi a finanziamento sul Programma.

L’importo del finanziamento concesso, a valere sul Programma Infrastrutture e Reti, nel caso in cui le operazioni si configurino in itinere come operazioni generatrici di entrate o nel caso in cui il calcolo effettuato ex ante delle entrate nette attualizzate subisca cambiamenti in itinere, sarà soggetto a rideterminazione a fronte rispettivamente del sopraggiunto calcolo delle entrate nette attualizzate o dell’aggiornamento dello stesso. Qualora le operazioni rientrino nella fattispecie per cui sia obiettivamente impossibile valutare le entrate in anticipo, le entrate nette generate entro i tre anni successivi al completamento di un’operazione o entro il termine per la presentazione dei documenti per la chiusura del Programma fissata nelle norme specifiche del Fondo, se precedente, sono detratte dalla spesa dichiarata alla Commissione, e, pertanto, il contributo ammesso a valere sul Programma Infrastrutture e Reti sarà rideterminato.

### **Art. 3 - Durata della Convenzione e modifiche**

L’efficacia della presente Convenzione è subordinata ai controlli previsti dal vigente ordinamento, in particolare quelli di competenza dell’Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero (UCB) e della Corte dei Conti italiana (CdC).

Le parti si dichiarano edotte del fatto che, in caso di mancata approvazione da parte degli organi di controllo di cui sopra, la presente Convenzione non costituisce titolo per l’erogazione del finanziamento.

Il Beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre la data ultima di ammissibilità della spesa fissata al 31 dicembre 2023, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all’esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione 2014-2020.

### **Art. 4 - Oneri del Beneficiario**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Beneficiario assume, in merito agli adempimenti qui di seguito riportati, i seguenti obblighi:

**a) Attuazione dell’operazione**

Si impegna:

- ad attuare l’operazione in conformità ai regolamenti comunitari ed alla normativa in materia di appalti pubblici, ivi inclusa la decisione della CE, C(2019) 3452 final del 14.05.2019 “Linee guida per determinare le rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall’Unione per il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici” e ss.mm.ii.;

- a rispettare i tempi di attuazione delle operazioni di cui all'articolo 1 così come stabiliti dal cronoprogramma di cui alle schede progetto (**Allegato 2**), salvo eventuali riprogrammazioni comunicate all'AdG mediante il sistema di monitoraggio;
- a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel cronoprogramma, relazionando all'AdG sugli stessi;
- a mitigare e gestire i rischi connessi alle operazioni e porre in essere azioni mirate connesse all'andamento gestionale e alle caratteristiche tecniche;
- a comunicare all'AdG ogni modifica sostanziale relativa alle operazioni finanziate; per modifica sostanziale si intende, oltre a quella in grado di incidere relativamente all'output fisico dell'operazione, quella che impatta sul quadro dei regimi di aiuto e delle entrate nette della medesima operazione; qualora le modifiche rilevano con riguardo alle modalità di calcolo delle entrate nette (Regolamento (UE) n.1303/2013 e Regolamento delegato (UE) n. 480/2014), l'AdG valuterà circa la necessità di sottoscrivere un nuovo atto convenzionale;
- ad aggiornare, per le annualità di competenza, il Programma degli Interventi e il Piano delle Opere Strategiche predisposti nell'ambito dello specifico schema regolatorio pro tempore vigente, secondo le indicazioni metodologiche definite da ARERA;
- a concorrere alla valorizzazione degli indicatori di output del PON IeR, ovvero "Chilometri di rete distrettualizzata", "Numero di agglomerati urbani oggetto di interventi di distrettualizzazione" e dell'indicatore di risultato del Programma "Perdite idriche percentuali" come indicato nelle schede progetto (**Allegato 2**).

**b) Struttura organizzativa**

Si impegna:

in coerenza con quanto previsto dal Piano di Rafforzamento Amministrativo (di seguito PRA) del MIMS relativo al PON Infrastrutture e Reti 2014 - 2020, approvato con DM 291 del 10/08/2015, nonché ai sensi di quanto riportato nella dichiarazione di impegno riportata in premessa:

- a disciplinare i rapporti con il Soggetto Attuatore attraverso apposita convenzione;
- ad adottare ogni idonea iniziativa finalizzata ad assicurare l'adeguatezza del presidio gestionale delle operazioni e la capacità di intervenire in maniera efficace (capacità tecnico-organizzativa), nella soluzione e nel superamento di eventuali criticità;
- a designare formalmente uno specifico "*Ufficio per la gestione dei progetti del PON*" che costituirà l'interfaccia con l'AdG;

a identificare i nominativi del personale operante presso il suddetto Ufficio con i relativi livelli di responsabilità;

- a comunicare all'AdG eventuali cambiamenti inerenti la propria struttura tecnico-organizzativa;
- a definire procedure interne di qualità, a supporto della standardizzazione dei processi utili a gestire le operazioni, e a fornire tutte le informazioni richieste dall'AdG;

**c) Rendicontazione della spesa**

Si impegna:

- a rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese di cui al DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- a utilizzare il sistema informativo del Programma, messo a disposizione dall'AdG, in conformità all'articolo 125, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'Allegato III del Regolamento (UE) n. 480/2014 rubricato "*Elenco dei dati da registrare e conservare in formato elettronico nell'ambito del sistema di sorveglianza*" per raccogliere, registrare e archiviare, in formato elettronico, i dati e i documenti relativi a ciascuna operazione, necessari

per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit nel rispetto delle indicazioni fornite;

- a utilizzare i format ufficiali, laddove previsti e applicabili, allegati al Manuale Operativo delle Procedure dell'AdG, per disciplinare i rapporti con la stessa;
- a garantire che la documentazione di spesa estratta dai propri sistemi gestionali sia di immediata riconducibilità alle operazioni finanziate e ne consenta la tracciabilità rispetto a eventuali modificazioni della stessa operazione in fase attuativa;

**d) Monitoraggio**

Si impegna:

- a raccogliere i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale, al fine di alimentare il sistema informativo del PON, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'AdG;
- a validare, attraverso l'"Ufficio per la gestione dei progetti del PON" di cui alla precedente lett. b), i dati di monitoraggio, entro il giorno 10 del mese successivo al bimestre di riferimento (10 gennaio, 10 marzo, 10 maggio, 10 luglio, 10 settembre, 10 novembre);
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- a fornire tutte le informazioni che verranno richieste ai fini del monitoraggio ambientale della VAS, di cui all'Art. 18 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i;

**e) In materia di informazione e pubblicità**

Si impegna:

- a pubblicare sul proprio sito web l'elenco dei progetti cofinanziati dal PON e a garantire il rispetto delle disposizioni concernenti le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 115, punto 4 e contenute nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 3, 4 e 5), nonché degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, Allegato XII - punto 2.2;
- ad assicurare che tutte le azioni di informazione e comunicazione poste in essere, siano coerenti con le condizioni d'uso dei loghi e di altri materiali grafici definiti dall'AdG (logo PON e immagine coordinata) e dalla Commissione Europea (emblema dell'UE) per accompagnare l'attuazione del PON;

**f) Conservazione documentale**

Si impegna:

- a garantire, in conformità all'articolo 140 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la conservazione della documentazione amministrativa necessaria per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, per due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata. La conservazione dei documenti deve altresì assicurare, nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e s.m.i.), l'agevole consultazione, messa a disposizione anche attraverso forme di interfacciamento con il Sistema Informativo del Programma, secondo i protocolli e le modalità tecniche ed operative che verranno concordate con l'AdG;
- a fornire, nei casi in cui, nel corso dei controlli da parte degli organismi comunitari (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e nazionali (Autorità di Certificazione; Autorità di Audit; Corte dei Conti), venga fatta richiesta di documentazione aggiuntiva rispetto a quella già presente sul sistema informativo del PON o trasmessa, quanto richiesto;

**g) Supporto alle attività di assistenza tecnica, monitoraggio, comunicazione e valutazione**

Si impegna:

- a fornire alle strutture incaricate dal Ministero, ogni forma di collaborazione richiesta per le attività di assistenza tecnica, monitoraggio fisico, procedurale, finanziario e ambientale, comunicazione e valutazione indipendente;

**h) Lista beneficiari e Portale Nazionale OpenCoesione**

Si impegna:

- ad accettare l'inserimento dei propri dati anagrafici, unitamente alla denominazione dell'operazione e dell'importo del finanziamento a valere sul PON ad esse destinate, nell'elenco dei Beneficiari delle operazioni pubblicato dall'AdG del PON Infrastrutture e Reti, in forma elettronica e/o in altra forma nonché ad accettare che le informazioni suddette siano pubblicate sul Portale Nazionale Open Coesione, gestito dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**i) Trasparenza, integrità e corruzione**

Si impegna:

- a rispettare i principi ed i valori del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile 2021-2023 e ss.mm.ii;
- a informare gli organi preposti, l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti giudiziari in sede civile, penale e/o amministrativa che dovessero interessare le operazioni.

### **Art. 5 - Oneri in capo all'Autorità di Gestione**

L'AdG è responsabile della gestione e attuazione del Programma Operativo e svolge direttamente tutte le funzioni previste dall'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, conformemente al principio della sana gestione finanziaria.

L'AdG, in occasione delle verifiche svolte dagli organismi comunitari (Commissione Europea, Corte dei Conti Europea) e nazionali (Autorità di Certificazione, Autorità di Audit, Corte dei Conti), metterà direttamente a disposizione dei citati organismi di controllo la documentazione amministrativa e contabile giustificativa di spesa, raccolta attraverso il sistema informativo del PON o ricevuta in copia originale dal Beneficiario mediante la trasmissione dei CD-ROM allegati alle Domande di Rimborso.

A tal fine, l'AdG avrà cura di archiviare presso i propri uffici (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, Via Nomentana 2, 00161 Roma) la suddetta documentazione previamente caricata sul sistema informativo o ricevuta su CD-ROM, mettendola a disposizione degli organismi di controllo.

L'AdG, a seguito della presentazione delle Domande di Pagamento e delle Richieste di Erogazione, trasmetterà per informativa al Beneficiario un apposito "prospetto" con evidenza, per ciascuna operazione e per ciascuna riga del prospetto di rendicontazione della spesa, degli importi:

- richiesti a rimborso mediante le Domande di rimborso;
- ritenuti ammissibili e oggetto di certificazione;
- ritenuti non ammessi (ed eventualmente sospesi) con relative motivazioni;
- "decertificati" a seguito delle risultanze dei controlli eseguiti a cura dei diversi organismi competenti con relative motivazioni;
- richiesti in accredito al MEF-IGRUE da parte dell'AdC.

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'AdG, nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 132 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, adotta una procedura per i pagamenti ai Beneficiari che assicuri l'efficienza nei tempi di trasferimento delle risorse finanziarie al Beneficiario, che dovrà avvenire entro 90 giorni, fatta salva la completezza della documentazione richiesta.

## **Art. 6 – Presentazione delle Domande di Rimborso e Modalità di rendicontazione della spesa**

Il Beneficiario, per il tramite dell'Ufficio per la gestione dei progetti del PON, si impegna a predisporre, tramite il sistema informativo, le Domande di Rimborso, secondo le indicazioni fornite dall'AdG, anche successivamente alla stipula del presente atto, e a rendere disponibili, tramite apposita funzionalità del sistema informativo e/o in via transitoria attraverso apposito supporto informatico (USB, CD-ROM, hard disk esterni, etc), copia (pdf) della documentazione amministrativa-contabile giustificativa di spesa a corredo delle Domande di Rimborso. L'elenco di suddetta documentazione amministrativa-contabile è riportato nel relativo Allegato al Manuale Operativo delle Procedure dell'Autorità di Gestione.

Le modalità di rendicontazione sono definite nel Documento del Beneficiario allegato al MOP ed al SIGECO.

Il Beneficiario si impegna a presentare quadrimestralmente le Domande di Rimborso (entro e non oltre il 15 febbraio, il 15 giugno, il 15 ottobre di ogni anno).

È facoltà delle parti concordare tempistiche diverse in base alle esigenze del Programma.

Le erogazioni del contributo pubblico a valere sul Programma sono effettuate in relazione alla eventuale richiesta di anticipazione e allo stato di avanzamento dei lavori sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- eventuale anticipazione, previa approvazione della relativa richiesta da parte del RLA, pari alla percentuale massima del 10% dell'importo a valere sul PON di cui al precedente art. 2, a seguito:
  - del perfezionamento dell'efficacia della presente Convenzione;
  - della previa dimostrazione, da parte dell'Ente di Governo dell'ambito, dell'avvenuta presentazione, da parte dei gestori della rete, di idonee fidejussioni bancarie e/o assicurativa rilasciate a prima richiesta e senza eccezioni in favore del Beneficiario, aventi importi proporzionati alla quota di interventi che ciascun gestore della rete è tenuto a realizzare, fino a concorrenza dell'importo almeno pari all'anticipazione e per la durata almeno pari all'operazione”.
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute dal Proponente/Beneficiario sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato (al netto di eventuali ribassi d'asta), come risultante dai dati inseriti e validati nel sistema informativo di monitoraggio (SMU);
- saldo del 5% a seguito della domanda di rimborso finale corredata dall'attestazione di ultimazione dell'operazione.

## **Art. 7 - Verifiche di gestione e altri controlli**

L'AdG nel rispetto del Regolamento (UE) 1303/2013, art 125, punto 4, svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero “ciclo di vita” dell'operazione.

Coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida EGESIF n. 14-0012\_02 *final* della Commissione sulle verifiche di gestione, in fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno a oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PON Infrastrutture e Reti 2014 – 2020;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa, in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione delle operazioni, l'AdG verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, l'AdG può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti emergessero irregolarità/criticità sulle operazioni, l'AdG potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione delle operazioni cofinanziate.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (AdG, UCIL, Autorità di Certificazione) all'Autorità di Audit e, se del caso, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa alle operazioni cofinanziate.

Al fine di individuare indicatori di rischio attraverso l'utilizzo del software ARACHNE, l'AdG tratta i dati del Beneficiario, disponibili nelle banche esterne, nel rispetto delle normative nazionali ed europee in materia di protezione dei dati.

## **Art. 8 - Recupero**

Ogni irregolarità, ivi incluso il mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici ai sensi della Decisione della CE C(2019) 3452 final del 14.05.2019 e ss.mm.ii., rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato al Beneficiario, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati dall'AdG in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il Beneficiario si obbliga a restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dall'AdG in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

### **Art. 9 – Modalità di accreditamento dei finanziamenti**

Le somme destinate al Beneficiario dovranno essere accreditate, tramite il sistema informatico SAP/IGRUE, sul Conto Corrente intestato all'Assemblea Territoriale Idrica ATO - AG 9 Agrigento codice IBAN IT 71 G 01000 03245510300320001, tesoreria unica presso la Banca di Italia.

### **Art. 10 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione**

Per ogni eventuale violazione degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione in capo al Beneficiario, l'AdG, a seguito dell'avvenuto riscontro della stessa violazione, potrà concedere un termine non inferiore a 30 giorni, entro il quale il Beneficiario potrà porre fine alla violazione, ovvero all'inadempimento.

Qualora l'attuazione delle operazioni dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione e dal PON Infrastrutture e Reti 2014/2020, l'AdG sanziona tale inadempimento con la revoca del finanziamento. In particolare, il mancato rispetto dei tempi previsti nel cronoprogramma, nonché l'accertato non completamento e messa in funzione delle operazioni, comportano la revoca del contributo, fatte salve le eccezioni espressamente previste e regolate nel presente atto.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme oggetto di recupero, secondo le indicazioni dettate dall'AdG, in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

### **Art. 11 - Disposizioni Finali**

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

#### **Per il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PIANIFICAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

Div 2 "Programmi operativi nazionali in materia di infrastrutture e trasporti"

#### **Autorità di Gestione**

del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020

*Arch. Donato Lamacchia*

#### **Per l'Assemblea Territoriale Idrica ATO AG 9 Agrigento**

#### **Il Presidente**

*Arch. Domenico Gueli*